

Un follonichese al via della Dakar 2015

Matteo Casuccio in sella a una Gasgas dal 3 gennaio sarà tra i protagonisti della massacrante corsa sudamericana

di Michele Nannini
FOLLONICA

Tutto pronto a Buenos Aires per la Dakar 2015, che dal 3 gennaio vedrà anche un centauro follonichese fra i protagonisti: è Matteo Casuccio, pettorale n° 150, un sogno coronato dopo quasi due anni di allenamenti, caccia agli sponsor, vicissitudini fisiche e tecniche fra le quali anche il furto della moto a pochi mesi dal via del raid e pochi giorni dopo aver ricevuto l'iscrizione ufficiale.

Una storia nella storia, ancor prima che i motori inizino a rombare per le 13 tappe che porteranno i concorrenti di quest'anno fra Argentina, Cile e Bolivia, 9000 km in tutto di cui almeno 700 al giorno. Casuccio sta sbarcando in queste ore nella capitale argentina, preceduto dalla sua Gasgas Ec Raid 450 che è già in Sud America da qualche tempo in regime di parco chiuso. Il sogno di una vita inizierà con la passerella di Buenos Aires in mezzo a qualcosa come un milione di persone, che magari sono lì per vedere da vicino i piloti professionisti ma che alla fine concedono anche a quelli come Matteo una passerella indimenticabile.

«La selezione per arrivare al via della Dakar è stata massacrante - dichiara Casuccio - per me è durata due anni con decine di migliaia di chilometri di strade percorse fra allenamenti, gare, due prove del mondiale. È una sfida con me stesso, la Dakar non ha nulla a che vedere con quanto ho fatto fino ad oggi, è un mondo a parte nel quale conta non solo saper andare in moto ma anche sapersi calare nella realtà ed è questo il motivo per cui molti dilettanti arrivano alla fine e molti professionisti si ritirano».

Dopo la passerella del 3 gennaio si comincia a fare sul serio dal 4 con la prima speciale da Buenos Aires a Villa Carlos Paz, poi San Juan il 5, Chilecito il 6, Copiapo il 7, Antofagasta l'8, Iquique il 9, prima del giorno di riposo (solo moto e quad) del 10,



Matteo Casuccio

Hockey: Follonica-Lodi, nessun errore tecnico da parte degli arbitri



Nessun errore tecnico ma solo una distrazione poi recuperata come da regolamento da parte degli arbitri. Nel post Follonica-Lodi ha fatto discutere l'episodio capitato attorno al 20 del secondo tempo, con l'espulsione del portiere giallorosso Català ed il Lodi che ha giocato comunque in 5 per alcuni secondi (il secondo portiere doveva entrare al posto di un giocatore di movimento che invece non è uscito): giusto riportare indietro l'orologio al momento

per chi ci arriva. La bandiera a scacchi il 17 gennaio con l'ultima tappa da Rosario a Buenos Aires. I motociclisti saranno in tutto 168, dieci gli italiani, unico toscano proprio Casuccio che correrà coi colori del Comune di

Follonica nella carena. Sul sito ufficiale della Dakar Matteo ci tiene a ricordare che è arrivato al raid sudamericano dopo aver praticato vela e windsurf, è definito un globetrotter dello sport, un uomo alla ricerca dell'adre-

nessun errore ma giusto anche non espellere capitano ed allenatore dei lodigiani. In casi come questi infatti tocca agli arbitri far accomodare fuori un giocatore per permettere l'ingresso del portiere e nessun addebito va mosso alla panchina della squadra interessata. Solo nel caso di rientro anticipato di un giocatore espulso, ad esempio alla fine del periodo di sospensione, allora deve scattare la doppia espulsione di allenatore e capitano. (m.n)

nessun errore ma giusto anche non espellere capitano ed allenatore dei lodigiani. In casi come questi infatti tocca agli arbitri far accomodare fuori un giocatore per permettere l'ingresso del portiere e nessun addebito va mosso alla panchina della squadra interessata. Solo nel caso di rientro anticipato di un giocatore espulso, ad esempio alla fine del periodo di sospensione, allora deve scattare la doppia espulsione di allenatore e capitano. (m.n)

BASKET UISP

Il Puticlub cade a sorpresa Al comando c'è Gorarella

GROSSETO

Secondo turno del girone di andata del campionato di basket provinciale Uisp di Grosseto. Cadono inaspettatamente i detentori del titolo: Il Puticlub, nonostante il solito Goracci autore di 22 punti, si deve arrendere all'ottima prestazione dell'Orbetello: 82 a 70 il finale per i lagunari.

Alla luce di questo risultato Basket 3000 e Gorarella diventava big match valido per la vetta solitaria della classifica: perentorio e senza storia il 65 a 48 dei verdi di capitano Nociolini guidati dal duo Palombo - Benelli e Gorarella al comando. Il turno si chiudeva con la sfida tra

Manciano e Arcidosso giocata sul campo amiatino: c'è voluto un tempo supplementare alla compagine di un glaciale Meloni per aggiudicarsi con il punteggio di 48 a 46 una partita giocata per 45 minuti sul piano dell'equilibrio più totale. Ci pensa il capitano dei biancorossi a segnare la tripla che manda la partita all'overtime, per poi ripetersi realizzando il canestro dell'allungo decisivo.

Ora tutti in vacanza per le festività natalizie. Prossima partita venerdì 9 gennaio tra Arcidosso e Orbetello. La classifica marcatori provvisoria vede al comando Giulio Goracci con 45 punti, seguito da Meloni Alessio con 34 e Angeli Alessio con 33.

BASKET ARGENTARIO

Gli Under 15 non brillano ma incassano il sesto successo

MONTE ARGENTARIO

Gli Under 15 del basket Argentario stavolta non sono brillantissimi ma ottengono ugualmente una vittoria (la sesta stagionale), contro lo Sport Pisa (48-27 il finale). Fuori Sorrentini per infortunio, indisponibile Rossi e i 2001, contro i pisani nell'ultimo impegno di questo 2014 la squadra non è arrivata nel migliore delle condizioni, ma era importante vincere per agganciare il Rosignano in cima alla classifica.

La difesa gira bene ma l'attacco è macchinoso, spesso manca di concentrazione Solo

22 punti segnati nella prima metà di gioco, ma già +12 sugli ospiti. Busonero ruota 8 giocatori che cercano premendo, di colmare la scarsa vena dell'attacco. Il divario aumenta e c'è anche tempo per mandare in campo Coccoluto e Pelosi, quest'ultimo al debutto stagionale.

I parziali: 12-3; 22-10; 38-21; 48-27.

Il tabellino: Coccoluto A., Capitani C. 9, Benedetti A. 8, Calitri R. 25, Collantoni R. 2, Castello S. 1, Olivari Co. 3, Morelli S., Olivari Cl., Pelosi M. Coach: Busonero C.

(r. w.)

Il Marathon Bike chiude un'annata da favola

Sono 66 le vittorie tra ciclismo e podismo, 3.014 le partecipazioni, 26 le gare organizzate

GROSSETO

I conti fanno impressione: più di una vittoria a settimana. Se in un anno le domeniche sono 52, quelli del Marathon club ne hanno totalizzate 1,26 ogni volta. Sono infatti 66 le vittorie con le quali il Marathon Bike chiude un 2014 impressionante sotto ogni punto di vista, nel podismo e nel ciclismo. Ma anche nel campo del sociale visto che i donatori di sangue sono diventati 116

Il sodalizio del presidente Maurizio Ciolfi ha intanto raggiunto il traguardo dei 297 iscritti, che hanno partecipato a oltre 400 manifestazioni ovunque in Italia e all'estero. Complessivamente, le presenze sono state 3.014. Al Marathon piace ricordare i tre campionati italiani vinti da Fabio Tronconi (corsa su strada Uisp), Laura Bonari e Luigi Cheli (corsa in salita) e anche che la squadra femminile che



La squadra dei ciclisti del Marathon Bike

si è laureata per il terzo anno campione d'Italia di corsa in salita. C'è poi il campionato italiano luta nella ultramaratona appannaggio di Massimo Taliani. Quest'ultimo ha messo anche in bacheca la settima prestazione mondia-

le nella "sei giorni francese" dove ha corso per quasi 700 km.

Inoltre, c'è l'ottavo successo di fila nel "Corri nella Maremma", la manifestazione podistica a tappe che si articola in varie località della pro-



Le ragazze della squadra podistica

vincia. E c'è anche l'aspetto organizzativo: 26 le manifestazioni allestite dal Marathon Bike grazie all'aiuto di Comune di Grosseto, Avis, Banca della Maremma, Uisp tra le quali il campionato del mondo di cronometro indivi-

duale, il "Trittico D'oro Tommasini", il "Trofeo del Donatore" nel ciclismo, mentre per quanto concerne il podismo, "Su e giù per le mura" e "La staffetta di Canapone". In dieci anni di attività, il totale delle vittorie è arrivato a 397.

ISCRIZIONI

Volontari Master c'è il modulo on line

Chi vuole partecipare come volontario ai Campionati Europei Master non stadia di atletica leggera, in programma nel prossimo maggio 2015? Sul sito www.grossetosport.org/emacns2015 è disponibile il modulo online per le domande di partecipazione. Come avvenuto nelle ultime due edizioni dei Paralimpici Assoluti di atletica, la responsabile del settore volontari sarà Cristiana Artuso: «Sono molto contenta che la macchina organizzativa sia già partita - dichiara - perché così ci sarà tutto il tempo per selezionare e formare il gruppo di supporto. Alcuni volontari, che hanno fatto vedere in precedenza di avere tutte le qualità per essere idonei al ruolo, saranno confermati: quelli cioè che hanno mostrato affidabilità, rispetto dei ruoli e dei compiti, flessibilità. Per gli altri ci sarà la possibilità di partecipare agli incontri di formazione e inquadramento, che inizieranno il 21 gennaio al campo Zauli, con l'opportunità di vivere quindi dall'interno una rassegna internazionale».